

# PROGETTO “Er@ Digitale: il consumatore incontra il web”

Lecco cronaca

## Frodi creditizie e identità rubate: più di un caso al giorno

► I dati personali utilizzati sempre più spesso ► Un terzo dei raggiri riguarda elettrodomestici da malviventi per acquisti soprattutto online ► poi auto, moto e articoli da arredamento

**1.155**  
La truffa che si verifica in Puglia ha un solo nome: la truffa. In Puglia, il numero di frodi creditizie è in costante crescita. Secondo i dati della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2019 le frodi creditizie sono state per un valore di 1.155 milioni di euro, contro i 700 milioni del 2018.

**25**  
per cento di casi in più nel primo semestre del 2019 rispetto al primo semestre del 2018.

**208**  
Casi di frodi creditizie nel primo semestre del 2019, contro i 170 del 2018.



«Situazione tragica, meglio limitare le operazioni con smartphone e pc»

“La tecnologia deve migliorare: i truffatori usano metodi sempre più sofisticati”

Dopo l'interruzione dovuta dalla pandemia COVID-19 riprende il progetto Er@digitale: ecco gli appuntamenti già svolti nelle sale prestigiose in Milano, Torino e Palermo ed i prossimi in videoconferenza

31 gennaio	MILANO	Enterprise Hotel
07 febbraio	TORINO	Hotel & Residence Torino Centro
28 febbraio	PALERMO	Bistrò del Teatro Massimo
17 settembre	CAGLIARI	Videoconferenza
18 settembre	BARI	Videoconferenza
24 settembre	CATANIA	Videoconferenza
1° ottobre	GENOVA	Videoconferenza
6 ottobre	LECCE	Videoconferenza
8 ottobre	FIRENZE	Videoconferenza
13 ottobre	CATANZARO	Videoconferenza
15 ottobre	PESARO	Videoconferenza
24 ottobre	ROMA	Videoconferenza

Il primo obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare una ampia fascia della popolazione sui rischi dell'utilizzo scorretto delle tecnologie digitali e sui comportamenti da utilizzare nella fruizione dei servizi on-line, nella condivisione delle proprie informazioni personali e nella sottoscrizione di contratti o nell'acquisto di beni e servizi in modalità e-commerce.

Il secondo obiettivo è quello di formare un ampio numero di utenti dei servizi on-line sui propri diritti in qualità di consumatori, sulla modalità di esercitarli e sull'esistenza di eventuali limiti posti dalla normativa sia nazionale che internazionale; oltreché a far accrescere le competenze dei professionisti che quotidianamente si trovano a dover supportare ed assistere i cittadini (avvocati, personale delle strutture delle associazioni dei consumatori, altri difensori civici) anche al di fuori delle associazioni di consumatori.

Il terzo obiettivo è quello di includere, cittadini attualmente esclusi, tra i fruitori dei servizi e dei beni on line, riducendo l'esistente “digital gap”.

Il quarto obiettivo è quello di aumentare la tutela dei consumatori attraverso servizi di assistenza e consulenza.